

Castelleone. Mezzo milione per promuovere il consorzio, il restante per le imprese

PolMec, intesa milionaria

Sviluppo, Banca Popolare di Crema mette a disposizione 2,5 milioni
Firmato l'accordo fra Carubelli e il direttore dell'istituto Landi

di Matteo Berselli

CASTELLEONE — Un accordo milionario, e una firma che può davvero contribuire allo sviluppo di un territorio. Mercoledì, nella nuova sede operativa di via Roma, il presidente del Polo della Meccanica Castelleonese, Rino Carubelli, e il direttore generale della Banca Popolare di Crema, Paolo Landi, hanno sottoscritto un'innovativa forma di convenzione: una partnership in grado di assicurare vantaggi a tutti; non solo all'istituto di credito, ma anche alle venti imprese consorziate e ai rispettivi dipendenti.

In pratica, la Popolare di Crema ha messo a disposizione di Polmec un finanziamento a condizioni agevolate di 500mila euro, come contributo alla fase di avvio dell'attività, e una piattaforma di 2 milioni di euro per gli investimenti delle aziende, sempre attraverso mutui ed altri strumenti di credito a condizioni assolutamente competitive, rispetto al normale mercato.

L'intesa sottoscritta l'altro ieri si avvarrà anche della collaborazione delle associazioni di cate-



Paolo Landi e Rino Carubelli dopo la firma

ria e dei consorzi di garanzia fidi presenti sul territorio, sempre nella logica di una proficua collaborazione con tutti gli attori presenti sul territorio e rivolta allo sviluppo della competitività dell'intero sistema economico e produttivo. «E' evidente — sottolinea il consulente di Polmec, Federico Marchesi — che l'aspetto finanziario sia diventato sempre di più un elemento imprescindibile per la competitività delle piccole e medie im-

prese locali, e in quest'ottica si rende necessario un approccio sempre più professionale ed innovativo di cui questa convenzione rappresenta un primo, importante, passo. Un esempio? Il nuovo servizio di brokeraggio assicurativo gratuito, che è in grado di fornire importanti economie di scala».

Infine i vantaggi per i dipendenti, vero punto di forza dell'accordo: «L'approccio innovativo — conclude Marchesi — non si limi-



La sede della Banca Popolare di Crema

ta alle imprese ed agli imprenditori, ma in una logica tipica delle piccole imprese del territorio, caratterizzate da un legame sempre più stretto tra imprenditori e lavoratori, si propone di estendere i vantaggi anche ai dipendenti delle imprese socie, per i quali è stata espressamente prevista la possibilità di accedere a mutui per l'acquisto della casa, nonché prestiti personali sempre a condizioni agevolate».